



COMUNE DI SEDINI

Provincia di Sassari

Via La Rampa, 20 - 07035 SEDINI

Tel. 079 58 92 00 – Fax 079 58 92 16



Originale di Delibera della Giunta Comunale

N°46 del Reg. del 06/06/2023	OGGETTO: Dichiarazione dello stato di calamità naturale ai sensi dell'art. 2 della L.R. 28/1985, a seguito di eccezionali eventi atmosferici nel territorio di Sedini mese di maggio e 4 giugno 2023.
---------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno 2023, il giorno 6, del mese di Giugno, alle ore 13.30, nella sala delle riunioni del Comune di Sedini, su convocazione del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

Cognome Nome	carica	Presente
Carta Salvatore	Sindaco	Si
Finà Sebastiano	Assessore	Si
Soggia Leonardo	Assessore	Si
Sussarellu Giovanni	Assessore	No
Fresi Angela	Vice Sindaco	No
TOTALI		Presenti: 3 Assenti: 2

Partecipa la Segretaria Comunale Dott.ssa D.ssa Maria Stella Serra

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull' oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo 267/2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole ai sensi dell'artt .49, comma 1 e 147 bis, TUEL - D.L.gs n. 267/2000:

- il responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile del procedimento dell'Area Tecnica geom. Pier Giovanni Careddu;

Premesso che:

- nel territorio comunale nel corso del mese di maggio e il giorno 4 giugno 2023, si sono verificati diversi eventi eccezionali e imprevedibili connessi a eventi meteorologici con continue e abbondanti precipitazioni piovose, di carattere straordinario;
- per le particolari caratteristiche morfologiche idrogeologiche del territorio, si sono verificati diversi allagamenti nelle strade rurali di tutto il territorio causando gravi danni e situazioni di pericolosità per la pubblica incolumità;

Considerato che, al fine di attenuare rischi e disagi alla popolazione, sono stati indispensabili immediati e urgenti interventi tramite le strutture comunali, atti a mettere in sicurezza il guado in prossimità del fiume Silanis mediante asportazione dei detriti accumulati dalla piena in prossimità della passerella sommergibile;

Verificato, a seguito di sopralluogo e di una sommaria ricognizione dello stato dei luoghi, che il fenomeno sopradescritto ha causato danni alle colture, in particolare fieno, vigneti, oliveti, frutteti e alle colture orticole in generale, compromettendone di fatto, in tutto o in parte, il raccolto e creando danni al sistema viario rurale;

Preso atto che alcuni interventi saranno da realizzare con urgenza nel prossimo futuro al fine di eliminare le cause di possibili ed ulteriori rischi per la popolazione e danni alle strutture pubbliche.

Rilevato che :

- da una sommaria verifica delle condizioni della viabilità comunale, di quella rurale ad uso pubblico e del patrimonio pubblico e di quello privato si sono rilevati ingenti danni a causa delle forti precipitazioni piovose che più dettagliatamente saranno relazionate dagli Uffici tecnici comunali;
- sono in corso indagini conoscitive più dettagliate da parte del comune per verificare l'estensione dei danni complessivamente subiti dal patrimonio comunale e dalla viabilità ad uso pubblico e dalla rete fognaria e di scarico delle acque meteoriche;
- allo stato attuale, per fronteggiare i danni patiti dalla viabilità cittadina, da quella rurale ad uso pubblico, dalla rete fognaria e da quella di scarico delle acque piovane sono indispensabili urgenti interventi di ripristino con risorse straordinarie;

Preso atto della dimostrata gravità ed eccezionalità dell'evento;

Atteso :

- che per far fronte a detta situazione di calamità, il comune e dovrà sostenere ingenti spese che non possono prescindere dall'intervento di aiuti della Regione mediante la dichiarazione dello stato di emergenza per calamità naturali non essendo presenti in bilancio fondi specifici per far fronte a tali necessità;
- che pertanto occorre richiedere alla R.A.S. un contributo straordinario ai sensi dell'art. 1 della L.R. N° 28 del 21.11.1985;

VISTO l'articolo 1 della predetta legge che consente ai Comuni interessati da calamità naturali di ricevere dalla R.A.S. un contributo straordinario per:

- 1) il soccorso delle persone isolate, disperse o in grave difficoltà;
- 2) la tutela delle reti stradali e di distribuzione dei servizi pubblici;
- 3) la salvaguardia dello svolgimento delle attività produttive;
- 4) la salvaguardia di beni di riconosciuto valore ambientale, storico, artistico;
- 5) il soccorso agli animali;

VISTO l'articolo della sopra citata Legge 28/85 che stabilisce la competenza della Giunta comunale relativamente alla dichiarazione dello stato di calamità naturale;

Vista la L.R. n.3 del 17.01.1989, relativa agli interventi regionali in materia di protezione civile;

Visto il D.Lgs n.112 del 31.03.1998, concernete le funzioni amministrative conferite alla Regioni in tema di Protezione civile;

Delibera n. «NUMERO_DELIBERA» del «DATA_SEDUTA». OGGETTO: «OGGETTO»

Visto il decreto Legislativo n. 102 del 29.09.2004, così come modificato dal decreto legislativo 18/04/2008 n. 82, - "Interventi finanziari a sostegno delle aziende agricole" - danni da calamità naturali, eventi eccezionali o avverse condizioni atmosferiche" e dal decreto legislativo n. 32 del 26 marzo 2018 e ss.mm.ii. e all'art.23 della L.R. n.8 del 11/03/1998 e ss.mm.ii. e altre eventuali norme comunitarie, nazionali, regionali riferite ad interventi compensativi in materia di danni all'agricoltura;

Ritenuto peraltro doveroso promuovere ogni azione opportuna e imprescindibile per tutelare gli interessi e salvaguardare i diritti degli operatori economici che hanno subito gli effetti drammatici del predetto evento naturale, segnalando agli organi preposti, tra cui l'agenzia Regionale per il sostegno all'agricoltura LAORE, l'evento calamitoso che ha colpito il territorio comunale;

Ritenuto che la situazione venutasi a creare nel territorio debba essere qualificata in termini di "calamità naturale" ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della Legge regionale n. 28 del 21 novembre 1985 che, al comma 4, recita "(....) *s'intende per calamità naturale l'insorgere di situazioni che comportano grave danno alla incolumità delle persone e ai beni e che per la loro natura o estensione debbano essere fronteggiate con interventi tecnici urgenti e straordinari*";

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per gli articoli ancora in vigore;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49, 2° comma e 147 bis D. Lgs. 267/00, in ordine alla regolarità tecnica;

Dato atto che la presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente";

Con voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- Di Dichiarare, ai sensi dell'articolo 2 della L.R. 21.11.1985 n. 28, lo stato di calamità naturale per le conseguenze derivate dalle eccezionali e continue precipitazioni piovose che hanno colpito il territorio di Sedini nel corso del mese di maggio e 4 giugno 2023, con carattere di nubifragio, che hanno causato danni alle colture, in particolare a vigneti, oliveti, frutteti e alle colture orticole in generale, compromettendone di fatto, in tutto o in parte, il raccolto e creando danni al sistema viario rurale.
- di richiedere, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 21 novembre 1985, n. 28 (modificato dall'art. 14 della legge regionale 17 gennaio 1989, n. 3), alla Regione Autonoma della Sardegna il riconoscimento dello stato di calamità naturale per i danni causati dall'evento meteorologico in trattazione e la concessione degli aiuti economici ai sensi della normativa di cui in premessa, in favore degli operatori agricoli, degli allevatori e delle aziende agro-alimentari;
- Di Dare atto che tali interventi richiedono ingenti risorse finanziarie per ripristinare lo stato dei luoghi e dei beni onde garantire la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale sia nelle strade comunali sia in quelle ad uso pubblico al fine di preservare l'incolumità dei cittadini.
- Di Incaricare il Sindaco affinché, ai sensi dell'articolo 3 della predetta Legge Regionale, inoltri alla Regione Sardegna, la richiesta di contributo corredata dalla documentazione elencata nel suddetto articolo, previa acquisizione della quantificazione dei danni subiti e degli interventi eseguiti, di quelli ancora in esecuzione e di quelli necessari nel prossimo immediato futuro per il ripristino dello stato dei luoghi e l'eliminazione delle cause di possibili ed ulteriori rischi per la popolazione e danni alle strutture pubbliche.
- Di dare mandato al Responsabile dell'Area Tecnica dell'Ente per l'adozione dei provvedimenti conseguenti, tra i quali i dovuti sopralluoghi e le conseguenti relazioni inerenti lo stato di precarietà determinata dagli eventi sopra descritti, la pericolosità delle infrastrutture colpite e la ricognizione dei danni segnalati;

- Di trasmettere la presente deliberazione di dichiarazione dello stato di calamità naturale, per i provvedimenti di rispettiva competenza, ai seguenti Enti:
 - Prefettura di Sassari;
 - Presidenza della Giunta Regionale - Protezione Civile - Cagliari;
 - R.A.S. Assessorato Enti Locali, Cagliari;
 - R.A.S. Assessorato dell'Agricoltura, Cagliari;
 - R.A.S. Assessorato Lavori Pubblici, Cagliari;
 - All'agenzia LAORE

Con separata votazione, con voti Unanimi, espressi in forma palese

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00.

Ai sensi dell'artt. 49, comma 1 e 147 bis, TUEL – D.lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere favorevole;

In ordine alla regolarità tecnica

In ordine alla regolarità contabile

(Il Responsabile del Servizio)

(Il Responsabile di Ragioneria)

Il presente verbale, salva l' ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

Carta Salvatore

D.ssa Maria Stella Serra

Della su estesa deliberazione, ai sensi dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene iniziata oggi la pubblicazione all' Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Il Responsabile Amministrativo
Ivan A. Diana

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d' ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- è stata affissa all' Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 06/06/2023 al 21/06/2023;
- è divenuta esecutiva il giorno 06/06/2023essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione dell' atto;

Dalla residenza comunale, _____

Il Segretario Comunale
D.ssa Maria Stella Serra

Sedini Li: _____

Il Segretario Comunale
D.ssa Maria Stella Serra